

Ortognatodonzia

Estetica e funzionalità: gli obiettivi primari dell'ortodonzia

Le soluzioni per armonizzare un sorriso e rimodellare un volto richiedono un approccio multidisciplinare



Il Dr. Calderone con le figlie Lucilla e Renata

È necessario cominciare i controlli dall'Ortodontista a partire dai 3 - 4 anni per garantire una corretta salute della bocca

La funzionalità, l'estetica e la stabilità dell'apparato masticatorio sono gli obiettivi primari dell'ortodonzia. Oggi, in una società dove l'apparenza ha un ruolo fondamentale, le tecnologie più avanzate consentono di dare ai pazienti un sorriso gradevole ed armonico, nel rispetto della salute dei denti, del parodontite e dell'articolazione temporo-mandibolare.

È opportuno che una prima visita dall'Ortodontista avvenga verso i 3 - 4 anni, quando l'eruzione dei denti da latte è già completata, per individuare segni precoci di disarmonie dentali. A volte può essere infatti necessario intervenire precocemente per correggere morsi incrociati anteriori o laterali, morsi aperti o profondi, affollamento, anomalie e deformità cranio-facciali (schisi labio-palatine, microcefalie, micro o macrosomie emilaterali, ecc.), nel caso di traumi dentali o mascellari, per mantenere lo spazio in caso di perdita precoce di denti decidui, per eliminare abitudini viziate (uso prolungato di succhietto, succhiamento delle dita), respirazione orale, difficoltà del linguaggio, digrignamento notturno.

Al momento della permuta

della dentatura (intorno agli 8 anni) può essere necessario guidare l'eruzione dei denti permanenti. Per individuare le soluzioni più efficaci è importante un approccio multidisciplinare, per cui il lavoro dell'Ortodontista non può prescindere dalla collaborazione del Pediatra, del Dentista generico, del Parodontologo, del Protesista, dell'Otorinolaringoiatra, del Posturologo, del Fisioterapista, dell'Ortopedico, del Chinesiologo e del Logopedista, sino ad arrivare al Chirurgo Maxillo-Facciale con il cui intervento è possibile armonizzare e rimodellare il volto. Lo studio di ortognatodonzia dei Dr. Salvatore, Lucilla e Renata Calderone è dotato di apparecchiature radiografiche e fotografiche digitali allo scopo di ese-



Particolare del trattamento endorale prima e dopo



Paziente sottoposta a trattamento ortodontico chirurgico prima e dopo.

guire sui pazienti un check-up completo di tracciati e di previsioni del trattamento, supportato da esami cefalometrici affidabili e collaudati da una lunga esperienza. Questi moderni mezzi tecnologici aiutano anche a comunicare più facilmente con

il paziente e/o con i genitori, per rendere più comprensibile il tipo di trattamento che viene proposto, insieme ai relativi obiettivi da raggiungere. La continua evoluzione dei protocolli clinici impone un rigoroso aggiornamento ai massimi livelli. Questo porta a utilizzare materiali e tecniche innovative e a collaborare con prestigiosi centri di chirur-

gia maxillo-facciale per la correzione delle gravi dismorfosi. Quando una dismorfia dentofacciale è stata corretta con successo e il disagio fisico e mentale è stato superato, l'espressione prima triste ed infelice del paziente diventa risplendente e gioiosa, dimostrando come l'ortognatodonzia possa contribuire a migliorare la qualità della vita.

STUDIO ASSOCIATO SPECIALISTICO DI ORTOGNATODONZIA

CALDERONE DR SALVATORE

Medico Chirurgo - Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentale

CALDERONE DR LUCILLA e CALDERONE DR RENATA

Odontoiatri - Specialiste in Ortognatodonzia

Via La Marmora, 82 - 90143 Palermo (PA)

Tel. 091.6253062 - Fax 091.6250220

Dermatologia

Un nuovo peeling antiossidante

Pelle bella, giovane e luminosa con le arance rosse di Sicilia



Dr. Fabio Ginoprelli

Correggere gli inestetismi e contrastare l'invecchiamento cutaneo: la ricerca dermatologica consente di raggiungere questi obiettivi minimizzando gli effetti collaterali. La ricetta per combattere acne, cicatrici, smagliature, rughe e macchie della pelle è antichissima ed è il "peeling chimico".

In Egitto, Grecia, Turchia, India e Babilonia si usavano sostanze di origine vegetale unite a zolfo, pomice, polveri di minerali, di piante e fiori. Ancora oggi quella metodica è la più utilizzata in medicina estetica. La sua efficacia dipende dalle molecole impiegate (acido mandelico, salicilico, glicolico, piruvico ecc.).

Alcune agiscono in superficie (acido glicolico) e non raggiungono facilmente le "fabbriche" (fibroblasti) del collagene e dell'elastina. Per stimolarle a produrre di più, altre agiscono in profondità, sono però più aggressive e il ripristino dell'integrità della cute è più lento e non

sono scovre da effetti collaterali.

In Sicilia una nuova generazione di peeling chimici ha un'elevata efficacia nei trattamenti anti-età, nella cura di acne, delle macchie, nelle cicatrici da acne o da incidenti e nelle smagliature, con costi ridotti rispetto ai trattamenti laser.

Sono peeling antiossidanti che usano una molecola estratta dalla frutta fermentata, l'acido piruvico, in grado di penetrare tutti gli strati della pelle, e l'associano a un principio attivo più efficace della Vitamina C e del Resveratrolo. Si tratta delle antocianine estratte dalle arance rosse di Sicilia che proteggono i capillari, sono antinfiammatorie, immunostimolanti e neutralizzano l'iperpigmentazione e l'esfoliazione prolungata.

Associate all'acido ialuronico (forte idratante) e al retinolo puro (riprogrammatore cellulare) offrono un'efficace azione anti-aging e anti-acne indolore e con poco impatto sulla vita sociale.

DR FABIO GINOPRELLI

Medico Chirurgo - Specialista in Dermatologia e Venereologia

Via S. Maiorana, 43 - 98057 Milazzo (ME)

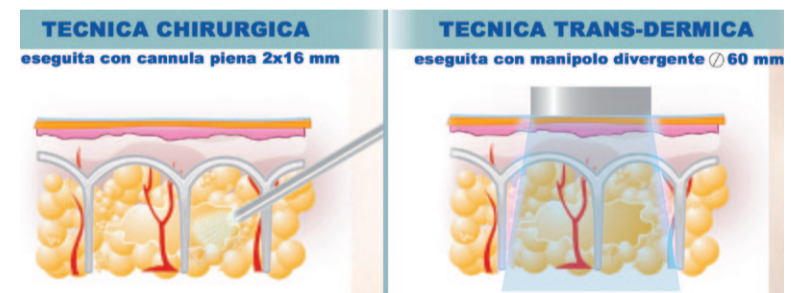
Tel. e Fax 090.9222880

fabioginoprelli@libero.it - fabioginoprelli@virgilio.it

Medicina Estetica

Come ridurre pancetta e cuscinetti

Oggi la microlipocavitazione riduce le adiposità localizzate



Per rompere le cellule di grasso si utilizzano gli ultrasuoni e una particolare cannula

Ridurre le adiposità localizzate è uno dei problemi estetici che più frequentemente assillano uomini e donne. Quando il grasso si deposita in alcune zone, come pancia e fianchi, difficilmente si elimina con l'attività fisica o con la dieta.

Oggi esiste la microlipocavitazione che rimuove i cuscinetti adiposi ridando armonia al corpo con un intervento mini invasivo di soft liposcultura.

Si tratta di una metodica che, per rompere le cellule di grasso, utilizza gli ultrasuoni e si avvale di una particolare cannula che, inserita nel pannicolo adiposo attraverso un'incisione di 1,5 mm, genera onde di cavitazione che rompono gli adipociti e ne provocano lo scioglimento. Una parte del grasso disciolto è

asportata con siringa e spremi-tura manuale e la restante viene eliminata dall'organismo mediante il sistema linfatico che la trasporta al fegato e ai reni.

Questo sistema di cavitazione va ad agire selettivamente sul pannicolo adiposo senza creare danni alle strutture vascolari e linfatiche circostanti, riducendo così gli effetti collaterali.

Gli ultrasuoni agiscono anche sulla struttura fibrotica di sostegno del grasso e della pelle e ottengono un'eccellente effetto lifting della zona trattata rendendo

la pelle aderente e contrastandone la flaccidità. Inoltre con questa tecnica, rispetto alla "lipo classica", si riduce drasticamente la probabilità che rimangano avvallamenti o irregolarità cutanee. Il trattamento è ambulatoriale in anestesia locale, senza i rischi dell'anestesia generale; la sua durata dipende dall'area da trattare e va dai 30 ai 90 minuti; il paziente può riprendere le sue normali attività già lo stesso giorno. Normalmente sono necessarie 1-2 sedute per una riduzione media di 4-6 cm di diametro.

DR VINCENZA TROVATO

Medico Chirurgo

Via Dei Caduti Sul Lavoro, sn - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Tel. 090.9798147



Dr. Vincenza Trovato



Radiologia

La diagnostica per immagini al servizio delle donne

La mammografia rappresenta l'esame di primo livello, fondamentale per la diagnosi precoce del tumore al seno



Dr Margherita Pandolfo

Uno staff medico al femminile si dedica all'attività diagnostica con delicatezza e sensibilità insieme a competenza clinica specifica

L'elevata professionalità, che si sviluppa nel solco della tradizione familiare sin dagli anni '50, è il solido fondamento dell'attività diagnostica svolta presso lo studio radiologico Pandolfo di Messina. La struttura, interamente dedicata alla diagnostica per immagini, è composta da uno staff senologico tutto al femminile.

Questa caratteristica importante si traduce nella capacità di favorire il contatto con la paziente, dialogando in positivo su temi di straordinaria delicatezza, come quelli oncologici.

Nella diagnosi delle neoplasie, infatti, quando si accavallano dubbi, timori, attese estenuanti alternate alla speranza che i sintomi siano inconsistenti, è importante avere al proprio fianco una figura femminile, oltre che esperta anche umanamente sensibile, per evitare che il contraccolpo di una diagnosi paventata sia lo scoraggiamento e il panico. Il cardine diagnostico per la prevenzione del cancro al seno è la mammografia digitale, una radiografia delle mammelle che, grazie all'utilizzo delle moderne apparecchiature digitali, impiega una minore dose di raggi X e fornisce una migliore definizione delle immagini.

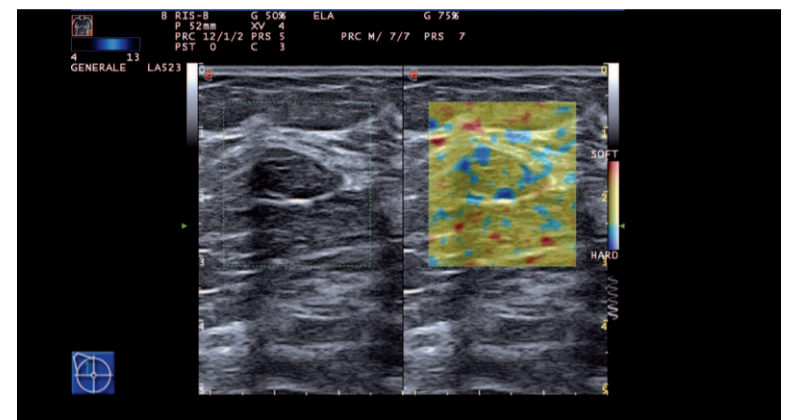
Attualmente vengono effettuati due tipi di mammografie:

- mammografia di screening: esame biennale che rientra nel piano sanitario nazionale di prevenzione oncologica;
- mammografia clinica che prevede la visita senologica e che viene integrata, ove necessario, da ecografia.

La mammografia permette di evidenziare neoplasie anche in fase precocissima, evidenziando noduli di pochi mm ancora non palpabili; essa rappresenta quindi un'indagine imprescindibile nelle donne al di sopra dei 40 anni. Circa il 15-20% dei tumori mammari non sono, tuttavia, rilevabili alla sola mammografia

che necessita quindi della valutazione clinica, dell'integrazione diagnostica ecografica e di eventuali altre metodiche quali la RM e l'esame cito-istologico.

L'ecografia mammaria si avvale oggi di ausili diagnostici come il Color ed il Power-Doppler che valutano la vascolarizzazione dei noduli mammari e la più recente Elastasonografia. Quest'ultima, presente solo nei più moderni ecografi, dà un'indicazione del grado di elasticità tissutale dei noduli esaminati e fornisce un importante dato aggiuntivo nel bilancio complessivo di una sospetta neoplasia mammaria. La particolare attenzione dello Studio nei confronti



Elastasonografia

della sfera femminile trova inoltre riscontro nel servizio MOC, per la prevenzione e diagnosi dell'osteoporosi e nelle numerose applicazioni ecografiche in ginecologia e ostetricia.

Lo studio radiologico Pandolfo vanta, inoltre, una grande esperienza nell'ambito della

radiologia tradizionale, della radiologia odontostomatologica e della diagnostica osteoarticolare (risonanza magnetica ed ecografia) grazie alla presenza del Prof. Ignazio Pandolfo, affiancato dal Dr. Domenico Majolino, valente esperto di ecografia internistica.



Dott.ssa Giulia Franceschi (Tecnico di Radiologia) e Dr Alberta Franceschi (Medico Radiologo)

DR MARGHERITA PANDOLFO
Medico Chirurgo - Specialista in Radiologia
STUDIO RADIOLOGICO PANDOLFO
Via Ghibellina, 46 - 98122 Messina (ME)
Tel. 090.771148 - Fax 090.671856
www.pandolforadiologia.it
info@pandolforadiologia.it

Ginecologia

Ginecologia e procreazione assistita

Una completa assistenza alla donna dal parto alla menopausa

Il Dr Salvatore Pollina è il responsabile dell'Unità Funzionale di Ostetricia e Ginecologia della Casa di Cura Sant'Anna di Erice (accreditata con il SSN) ove assiste ed esegue interventi chirurgici ginecologici di espletamento del parto, sia per via vaginale tradizionale e in acqua, sia con taglio cesareo.

L'accertamento diagnostico, effettuato in collaborazione con la figlia Dr Antonella Pollina, prevede una gamma completa di visite specialistiche. In particolare: visite di verifica del decorso della gravidanza, screening del 1° trimestre, ecografie morfologiche ed ostetriche tradizionali e in 4D, visite ginecologiche per la prevenzione delle neoplasie e tutte le altre indagini cliniche più avanzate. So-

no trattati anche i problemi delle donne in menopausa, compreso l'accertamento dell'osteoporosi con densitometria ossea computerizzata.

Lo Studio è anche un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), autorizzato dall'Assessorato della Regione Sicilia e registrato presso l'Istituto Superiore di Sanità; vi si eseguono diagnosi e terapie dell'infertilità femminile, maschile e di coppia.

La tecnica per la procreazione medica assistita si divide in 3 livelli. Il primo è costituito dall'inseminazione intrauterina con seme omologo; il secondo consiste in fecondazione in vitro, trasferimento dell'embrione (FIVET) e iniezione intracitoplasmatica di spermatozoo (ICSI); il terzo livello è rappresentato dal trasferimento intratubarico per via laparoscopica di gameti maschili e femminili (GIFT).

La gestione dell'unità di PMA si svolge presso lo Studio Medi-



Dr Antonella Pollina

co del Dr Pollina per le tecniche di primo livello e nella Casa di Cura S. Anna di Erice per le tecniche di secondo e terzo livello.



Dr Salvatore Pollina

DR SALVATORE POLLINA - DR ANTONELLA POLLINA
Medici Chirurghi - Specialisti in Ginecologia e Ostetricia
STUDIO MEDICO GINECOLOGICO E OSTETRICO POLLINA
Via Marino Torre, 115 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923.24888
Cell. 348.2473919 - 348.0104787

Ginecologia

Cure per i tumori genitali femminili

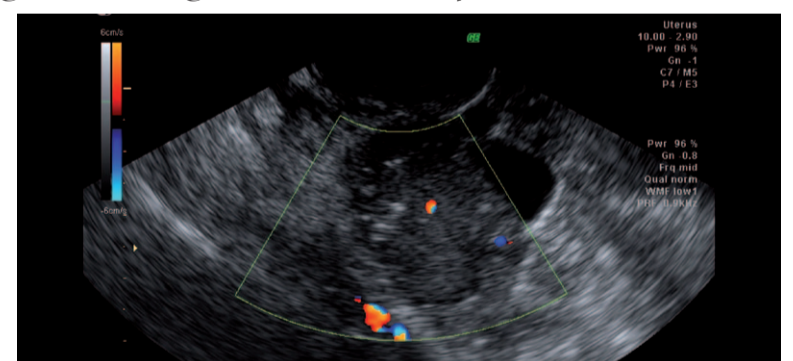
Il ruolo del ginecologo-oncologo nei centri specializzati

La Ginecologia Oncologica ha raggiunto nuovi decisivi traguardi per le cure dei tumori genitali femminili.

Vulva: non occorrono attrezzature sofisticate bensì la conoscenza del problema e un adeguato approccio chirurgico. Meno demolizioni estese ma l'indispensabile rimozione dei linfonodi inguinali per aumentare la sopravvivenza, com'è dimostrato.

Cervice uterina: dovrebbero essere affrontati da un'équipe multidisciplinare (ginecologo-oncologo-radioterapista-patologo) perché la decisione sul trattamento più opportuno coinvolge tutte queste figure. Nessuno, dunque, al di fuori dei centri specializzati li dovrebbe trattare.

Endometrio (cancro del corpo dell'utero): colpisce di più



Ecografia cisti ovarica sospetta di degenerazione neoplastica

so soggetti in menopausa, in sovrappeso e sovente diabetici. La terapia principale è chirurgica e adeguata, cioè con chirurgia radicale e asportazione dei linfonodi pelvici. Anche per questa neoplasia, in continua crescita, l'approccio multidisciplinare migliora i risultati.

Ovaio: è il tumore meno frequente, ma più subdolo e quindi più temibile. I primi segni si confondono con vaghi disturbi digestivi e la scoperta della neo-

plasia è casuale, per esempio con un'ecografia dell'addome. Importante quindi il ruolo del medico di famiglia nell'indirizzare la donna agli accertamenti necessari (ecografia e markers oncologici). È dimostrato che la sopravvivenza dipende molto da chi effettua le cure: il ginecologo-oncologo, seguito dal chirurgo-oncologo e dal ginecologo generalista. È indispensabile inoltre che il laboratorio di patologia sia contiguo al complesso operatorio.



Prof. Dr Vincenzo Giambanco

PROF. DR VINCENZO GIAMBANCO
Medico Chirurgo - Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Consulente di Ginecologia Oncologica nel Dipartimento Oncologico
"La Maddalena" di Palermo
Via Libertà, 103 - 90143 Palermo (PA)
Tel. e Fax 091.6259236 - vgiamb@tiscali.it